

IL PROF SCRITTORE

Mussoni fa il pieno di studenti e applausi

«E' stata una serata pazzesca». Manuel Mussoni non ha altre parole per definire la serata di presentazione del suo nuovo libro, *Le ferite che non volevo*. Il giovane insegnante di religione dell'istituto Molari ha scelto la sua Santarcangelo per parlare in anteprima del romanzo (edito da Itaca). L'ha fatto, giovedì sera, nella sala del Supercinema stracolma di persone. Ed è stata «una serata pazzesca, speciale» anche per come Mussoni l'aveva ideata, affidando l'evento ai suoi studenti. E alla fine i protagonisti della serata, così come del libro, sono stati proprio loro, i ragazzi, che hanno animato la presentazione del romanzo con sketch e riflessioni dal palco. «Perché i giovani – dice Mussoni – se li cerchi per davvero, poi li trovi». Presenti in sala, insieme a tanti studenti e docenti, anche il vescovo di Rimini monsignor Francesco Lambiasi, la sindaca Alice Parma (che ha fatto gli onori casa) e i primi cittadini di Verucchio, San Mauro Pascoli e Sogliano. Il romanzo di Mussoni racconta la storia dell'amicizia tra due adolescenti Alex e Matteo. Dopo un allontanamento forzato, si ritrovano faccia a faccia da adulti quando uno dei due si trova, come negoziatore della polizia, a doversi occupare del rapimento della figlia dell'amico. La storia scritta da Mussoni è ispirata a fatti realmente accaduti.